

Valute L'oro perde altri 10 dollari

LONDRA. Il prezzo dell'oro è sceso a 438 dollari l'oncia, scendendo nuovamente, stavolta di dieci dollari. Il forte ridimensionamento è simmetrico alla ripresa del dollaro, quotato ieri a 1330 lire (1,84 marchi). In rialzo anche la borsa di New York con l'indice Dow salito di altri 20 punti a 2443.

Sul prezzo dell'oro possono avere influito anche il tipo di valutazioni presentate alla conferenza del Financial Times sul metallo giallo aperta ieri a Venezia. Il direttore della Banca d'Italia Lamberto Dini ha escluso ogni ritorno all'aggiacimento dei cambi valutari all'oro. Per utilizzare l'oro delle riserve ha indicato la via del loro uso come garanzia collaterale (come nel caso degli accordi europei per l'Ecu) nei prestiti fra banche centrali. Oppure quella della vendita per ricavarne fondi da investire. Secondo Dini il Fondo monetario internazionale potrebbe seguire questa strada per aumentare le proprie disponibilità ed investire in crediti ai paesi in via di sviluppo. La proposta allude anche alla posizione degli Stati Uniti che hanno una riserva aurea pari a 100 miliardi di dollari ma non la contabilizzano né sembrano disposti a venderla per ridurre il proprio debito estero.

La possibilità che si siano degli ammorbidimenti ridimensionerebbe il prezzo mondiale dell'oro oggi ad un livello tale da far salire gli investimenti monetari e le scorte.

Giappone Ancora giù la borsa di Tokio

TOKIO L'indice Nikkei della borsa valori di Tokio ha ripassato il traguardo dei 25 mila punti con un arretramento di 648 (2,56%) in un solo giorno. Un crollo c'era già stato la settimana scorsa motivato con timori di svalutazione dell'attivo nelle grandi banche impegnate in prestiti internazionali scarsamente recuperabili. Alle situazioni dei paesi in via di sviluppo è stata aggiunta, in questi giorni, la segnalazione del livello preoccupioso cui è giunto il debito estero dell'Australia (100 miliardi di dollari).

Preoccupazioni e cautele sul nuovo contesto di responsabilità internazionali cui è chiamato il Giappone sono emerse nell'intervento di Toyohiko Cyohien, viceministro delle Finanze, alla conferenza monetaria di Amburgo. Cyohien dice che i guai dello squilibrio fra dollaro e altre monete sono venuti dal fatto che gli Stati Uniti hanno perso posizioni nell'economia mondiale ma il dollaro ha conservato un ruolo eccessivo. Di qui la necessità che i paesi consentano l'uso internazionale delle proprie monete. Cyohien tuttavia ha proposto anche un piano di stabilizzazione internazionale di 100 miliardi di dollari. Questa riserva collettiva consentirebbe di dare una effettiva base multilaterale agli accordi di stabilizzazione oggi affidati alla buona volontà dei partecipanti. Insomma, l'uso internazionale dello yen dovrebbe essere accompagnato dalla creazione di nuovi strumenti e ammortizzatori.

Un mese di agitazioni su treni, aerei, e anche wagon-lits Trasporti paralizzati

Cgil, Cisl, Uil hanno denunciato il governo per l'inerzia con cui lascia marcire la situazione del settore

ROMA Cinque, sei vertenze. Di categorie diverse, di segno diverso da quelle sostenute dai sindacati confederali a quella indetta dagli autonomi. Fino a quella partita in forma spontanea dai lavoratori. Tanto per usare una frase fatta si può dire che da domani comincia un vero mese «di passione» per chi deve spostarsi da una città all'altra. Praticamente ogni settore dei trasporti sarà interessato da un'agitazione. E il tutto avviene proprio alla vigilia della stagione turistica.

C'è n'è quanto basta, insomma, perché i sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil denuncino l'assoluta latitanza del governo. Un governo - dicono in sostanza i sindacati in un documento - che neanche di fronte alla prossima paralisi s'è sentito di dover «assumere un'iniziativa». Ecco perché Cgil, Cisl, Uil chiedono che, da

fuori del sindacato, un po' come i «Cobas» tra gli insegnanti) che si concluderà domani alla stessa ora. I lavoratori contestano il contratto raggiunto tra le Fg e Cgil, Cisl, Uil. Una contestazione che alla Cgil non sembra, però, giustificata. «Gran parte delle questioni poste da questi lavoratori - c'è scritto in una nota - hanno già trovato risposta nell'ipotesi di accordo contrattuali. Senza contare gli altri negoziati che si svolgeranno, in forma articolata, sull'organizzazione del lavoro e della produzione».

Intine agitazioni anche nel settore aereo (giovedì e venerdì ore di sciopero dei piloti Anpac) e nei wagon-lits (70 ore di astensione). L'unica nota positiva viene dai traghetti: in vista una schiarita, scioperi (per ora) revocati.

avvino i contatti necessari per aprire un confronto che veda impegnate le confederazioni, le federazioni di categoria dei trasporti, le stesse organizzazioni autonome».

E i conflitti a cui si rinfesce la nota sindacale sono davvero tanti. Cominciamo da quello sostenuto dalla Fisaf. Il sindacato autonomo ha indetto infatti per il 7, 16, 17, 25, 26 luglio e per il 4 e 5 agosto due ore di sciopero al giorno nella fascia oraria che va dalle 11,30 alle 16,30. L'agitazione è la risposta degli autonomi alla sospensione dei trattamenti contrattuali.

Oggi, alle 16, comincia invece l'agitazione indetta dal «Comitato di coordinamento dei macchinisti ferroviari» (un organismo spontaneo, nato al



Convegno Iri-Università Genova ai primi di luglio capitale europea della «superconduzione»

GENOVA Nei primi tre giorni del prossimo luglio, Genova ospiterà una conferenza internazionale sul tema «Superconduttori e le loro potenziali applicazioni». L'iniziativa, sponsorizzata dalla Comunità economica europea con la collaborazione dell'ateneo genovese e del consorzio Genova Ricerche, è stata illustrata ieri dal rettore Enrico Beltrami e dal professor Carlo Ruzzato, direttore del Consorzio interuniversitario di fisica della materia (recentemente costituito per coordinare l'attività di 27 atenei italiani).

La superconduttività - hanno spiegato - è la facoltà di alcuni materiali di lasciarsi attraversare dall'energia elettrica senza opporre resistenza e senza provocare dispersioni,

il tutto però a temperature prossime allo zero assoluto con conseguenti enormi limitazioni. L'anno scorso, però, sono stati scoperti e messi a punto nuovi materiali, superconduttori anche a temperature molto più elevate, e questo ha aperto nuovi orizzonti alla ricerca su trasporto economico di elettricità.

Gli organizzatori hanno preannunciato la partecipazione ai lavori di esperti di gran nome, come Robert Joseph Cava della Bell Telephone, Bernard Raveau dell'Università di Caen, il professor Takagi dell'Università di Tokio, Nicola Sacchetti dell'Enea, Giorgio Brianti del Cern di Ginevra, il direttore dell'Istituto di ricerca sui materiali non tradizionali del Cnr Emilio Olzi.

Brevissime

Pochi errori negli archivi Inps. In questi ultimi mesi circa 13 milioni di lavoratori hanno ricevuto uno speciale estratto conto dell'Inps, «Eco», che fotografa la loro posizione assicurativa. Solo l'8,8% dei destinatari ha riscontrato errori, in gran parte di carattere anagrafico.

Lombardia prima in cassa integrazione. Anche nel 1986 la Lombardia è rimasta saldamente in testa alla classifica delle regioni con maggiore cassa integrazione. Tra straordinaria e ordinaria sono risultate oltre 97 milioni e 800 mila ore.

52 miliardi di utili per la Toro. La Toro assicurazioni, del gruppo Fiat, ha chiuso l'86 con un utile netto di 52,5 miliardi (+20,4% sull'esercizio precedente). L'assemblea dei soci ha deciso la distribuzione di un dividendo di 230 lire per le azioni ordinarie e di 250 per le privilegiate.

Va bene la Mercedes negli Usa. Sono giapponesi e tedesche le vetture attualmente più richieste dai consumatori americani. Secondo un'indagine specializzata dalla Toyota Cressida e la Mercedes-Benz «Class» appare la lista delle migliori vetture considerate «senza problemi». Nella lista compaiono le auto di due soli produttori Usa: General Motors e Ford.

Siulp: «Quale polizia riformata?»

ROMA Sulla carta è il secondo, ma forse in realtà sarà davvero il primo. Il Siulp (il sindacato unitario dei lavoratori di polizia, che è legato alle tre confederazioni Cgil, Cisl, Uil pur godendo della massima «autonomia» vista la delicatezza del settore) si appresta a svolgere il suo congresso. Come è stato detto, sulla carta quest'assemblea dovrebbe essere la seconda. Ma in realtà l'assemblea di qualche anno fa servì semplicemente a

costituire il Siulp, ne segnò l'atto di nascita. Sarà invece in questo congresso che l'organismo sindacale dei poliziotti si darà una propria precisa identità, sceglierà la propria linea e la propria strategia. L'importante appuntamento sindacale - al quale hanno già assicurato la propria presenza diversi ministri oltre ai segretari generali di Cgil, Cisl, Uil - è stato presentato ieri in una conferenza stampa dal suo segretario generale, Antonio Lo Scuto.

L'incontro con i giornalisti è servito a delineare quali saranno i problemi dibattuti dall'assemblea che si aprirà venerdì prossimo a Chiocciola. Per prima cosa ovviamente si farà un bilancio delle trasformazioni avvenute nel corpo di polizia dopo l'entrata in vigore della legge di riforma. Una legge - come si ricorderà - che ha smilitarizzato i settantacinquemila agenti di Ps (che tra le altre cose permu-

se anche la nascita del sindacato unitario). A sei anni dall'entrata in vigore di quella legge di riforma molti sono ancora i problemi che aspettano una soluzione. Il primo, il più importante - e quello su cui più batte il Siulp - è la razionalizzazione della polizia di Stato. Ancora troppi sprechi, troppi doppioni, troppe inefficienze. Il Siulp, è stato detto ieri, denuncia «ritardi nel disegnare quella polizia

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, TERZO MERCATO, I CAMBI, ORO E MONETE. Lists various investment funds and their performance metrics.

BORSA DI MILANO

MILANO. Seduta corta ieri: alle 12.50 il listino era già completato e questo dice del clima di piazza degli Affari. Gli scambi ovviamente sono ulteriormente ridotti (sotto i 100 miliardi) e i prezzi prevalentemente riflessivi hanno fatto segnare al Mib un ribasso dello 0,51%. La scarsa

attività viene imputata alla cauta impostazione di un governo. Il ribasso poteva anche essere più pesante se non avessero tenuto i titoli maggiori, principalmente Fiat, Olivetti, Generali e Montedison. Scivolano anche pesanti si trovano invece fra i valori a minor flottante. Titoli al loro

debutto come Comit risp. n.c., Vianini Lavori e Calp sono tutti in ribasso. La «febbre del voto» come si vede non ha lasciato indenne il settore assicurativo, con qualche guadagno con operazioni a cortissimo raggio. Ora tutti aspettano la «prossima» schiarita politica.

AZIONI

Table listing various stocks and their prices, including sectors like Alimentari Agricoli, Chimiche Idrocarburi, and others.

CONVERTIBILI

Table listing convertible bonds and their details, including titles, terms, and prices.

OBLIGAZIONI

Table listing government and corporate bonds, including titles, terms, and prices.

TITOLI DI STATO

Table listing state securities and their details, including titles, terms, and prices.

MECCANICHE AUTOMOBILI

Table listing automotive mechanical parts and their prices.

TERZO MERCATO

Table listing international market data, including exchange rates and commodity prices.

INDICI MIB

Table listing various market indices and their values.

Table listing additional market data, including currency exchange rates and commodity prices.